



## COMUNE DI MARTANO

### REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 48 del 07.12.2017)

ADOPTA il seguente

## **REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

### **PRINCIPI GENERALI**

Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, le competenze, la composizione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Martano.

Il Regolamento si ispira alla "Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU), a New York, il 20 novembre 1989 e ratificata con Legge 27 maggio 1991, n. 176, con la quale gli Stati membri si impegnano a promuovere i diritti dell'Infanzia e alla Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

#### **Art. 1**

##### **Istituzione**

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione civica delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi ed al fine di favorire una idonea crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le Istituzioni e verso la comunità, è istituito a Martano il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

#### **Art. 2**

##### **Finalità**

Tale organismo ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al C.C. degli adulti, garantendo la possibilità alle ragazze e ai ragazzi di sentirsi "cittadine/i e protagoniste/i".

Obiettivi del C.C.R.R. sono:

- Educare le ragazze ed i ragazzi alla rappresentanza democratica, alla partecipazione ed all'impegno civico ed a far conoscere il funzionamento della macchina comunale;
  - contribuire ad approfondire la conoscenza che le ragazze ed i ragazzi hanno della propria Città e del proprio territorio;
  - garantire occasioni in cui trovino espressione e considerazione le idee dei giovani, predisponendo progetti utili per la comunità, da approvare e sottoporre alla Amministrazione Comunale;
  - diffondere una cultura della solidarietà, intesa come valore di cittadinanza, e promuovere la conoscenza degli obiettivi e delle finalità della cooperazione;
  - promuovere una cultura della legalità, intesa anche come rispetto per l'ambiente e per i beni comuni della Città.
-

### Art. 3

#### **Funzioni**

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo.

Tale Organismo ha funzioni propositive e consultive che riguardano il mondo giovanile e, più in generale, i diritti delle/dei minori, da esplicitare tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti degli Organi Comunali su temi e problemi che riguardano l'attività amministrativa del Comune, nonché sulle varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei giovani.

Rientrano tra le competenze del C.C.R.R. le seguenti materie:

tutela dell'ambiente, salvaguardia degli animali, sport, giochi e tempo libero, rapporti con l'associazionismo, cura della persona, educazione alla cittadinanza attiva, cultura e libri, Grecìa Salentina, rifiuti e differenziata, comunicazione e nuove tecnologie, educazione alla pace e inclusione sociale, olimpiadi dell'amicizia; in virtù della complessità dell'organizzazione delle Olimpiadi dell'Amicizia, si ritiene che il consigliere scelto debba appartenere alla Scuola Secondaria di 1° Grado. Inoltre, il C.C.R.R., ravvisandone la necessità, può porre al Consiglio Comunale eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento.

### Art. 4

#### **Funzionamento del Consiglio**

Le decisioni prese dal C.C.R.R., sotto forma di proposte o di pareri, verranno verbalizzate da un delegato individuato dal Sindaco tra il personale comunale e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale, entro 30 giorni dall'acquisizione di tali atti, formulerà una risposta scritta ed illustrerà le modalità per la risoluzione delle istanze presentate.

Il C.C.R.R. potrà richiedere al Sindaco di porre all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

### Art. 5

#### **Eletti ed Elettori**

Possono essere eletti Consiglieri del C.C.R.R. le alunne e gli alunni delle Classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria e le studentesse e gli studenti delle Classi Prime, Seconde della Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto Comprensivo di Martano.

Costituiscono il Corpo elettorale (elettorato attivo) tutte le alunne e gli alunni delle Classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria e le studentesse e studenti delle Classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto Comprensivo di Martano.

---

## Art. 6

### **Composizione del Consiglio**

Il C.C.R.R. è costituito da 14 componenti (13 Consigliere/i più la/il Sindaco) così suddivisi:

- 6 Consigliere/i elette/i tra le studentesse e gli studenti delle Classi Prime, Seconde della Scuola Secondaria di 1° Grado;
- 8 Consigliere/i elette/i tra le studentesse e gli studenti delle Classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria.

## Art. 7

### **Durata del Consiglio**

Il C.C.R.R. resta in carica per la durata di due anni scolastici. La carica di Sindaca/o si alterna ogni consiliatura tra i due Gradi di Scuola, così come la carica di Vice Sindaca/o.

Nel caso in cui una/o dei Consiglieri eletti rinunci al proprio mandato, si procederà alla nomina della/o candidata/o successiva/o in ordine di preferenze della medesima lista.

## Art. 8

### **Sistema Elettorale**

Le elezioni per la composizione del C.C.R.R. si svolgono secondo le seguenti modalità ed i tempi di seguito stabiliti:

- nei primi mesi dell'anno scolastico verranno costituite 4 liste per la Scuola Primaria, ripartite in 2 liste per le classi Quarte (una per ciascuna) e 2 liste per le classi Quinte (una per ciascuna), relative alle classi del Plesso "Rosselli" e del Plesso "Galiotta" e 2 liste, ciascuna relativa alle classi Prime e Seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo;
  - ciascuna lista dovrà essere composta da otto candidate/i e dovrà garantire il rispetto della rappresentanza di genere nella misura del 50%;
  - le liste così definite dovranno essere presentate alle preposte Commissioni Elettorali, che ne certificheranno la regolarità;
  - entro i primi mesi dell'anno scolastico, presso le due sedi della Scuola Primaria e la sede della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Martano si svolgeranno le elezioni dei Consiglieri che andranno a costituire il C.C.R.R.; ogni elettrici/elettore potrà esprimere una sola preferenza; verranno ritenute nulle le schede riportanti più di una preferenza bianche;
  - le operazioni di voto dovranno avvenire tutte e senza soluzione di continuità nel giorno stabilito dalle preposte Commissioni Elettorali;
  - risulteranno elette/i Consigliere/i le/i prime/i tre candidate/i delle due liste della Scuola Secondaria di Secondo Grado secondo i seguenti criteri: nel rispetto della rappresentanza di
-

genere le/i prime/i due candidate/i più suffragati per ciascuna delle due liste della Scuola Secondaria di Primo Grado (nel caso in cui il primo eletto sia di sesso maschile, il secondo eletto dovrà essere la candidata della lista che abbia ottenuto il maggior numero di consensi; lo stesso vale nel caso contrario), la/il terza/o eletta/o sarà colei/colui il quale avrà ottenuto più consensi di seguito alla/al prima/o eletta/o della lista; mentre risulteranno elette/i le/i prime/i due candidate/i più suffragati per ciascuna delle quattro liste della Scuola Primaria sempre nel rispetto della rappresentanza di genere; a parità di preferenze conseguite tra più candidati oltre il numero sopra stabilito, si procederà al ballottaggio secondo i tempi stabiliti dalle preposte Commissioni Elettorali;

- su convocazione ed in presenza del Sindaco del Comune di Martano, le Consigliere ed i Consiglieri elette/i si riuniranno presso il Palazzo Municipale per procedere all'elezione a scrutinio segreto del/della Sindaco/a del C.C.R.R.; ogni Consigliere potrà esprimere una sola preferenza; in caso di parità di voti, conseguiti tra due o più Consigliere/i, si procederà al ballottaggio, che dovrà avvenire entro i tempi stabiliti dal Sindaco, sentite le Istituzioni Scolastiche;
- il Sindaco del Comune di Martano proclamerà, nella stessa seduta o in altra in caso di ballottaggio, la/il Sindaca/a del C.C.R.R.;
- nella stessa seduta e con le stesse modalità previste per l'elezione del Sindaco, il C.C.R.R. provvederà ad eleggere la/il Vice Sindaca/o, la/il quale dovrà appartenere alla Scuola alternativa a quella che avrà espresso la/il Sindaca/o; in caso di parità di voti conseguiti tra due o più Consigliere/i, le operazioni di voto proseguiranno senza soluzione di continuità fino a quando una/un sola/o Consigliera/e avrà conseguito la maggioranza dei voti; alla/al Vice Sindaca/o competono le stesse funzioni della/del Sindaca/o in caso di sua assenza o impedimento.
- all'inizio del nuovo anno scolastico, successivo a quello delle elezioni iniziali per il C.C.R.R., si procederà alla surroga dei due consiglieri della terza media uscenti, con le/ prime/i due non elette/i delle precedenti liste di quarta elementare che abbiano ottenuto il maggior numero di voti. – ELIMINATO -

I tempi per lo svolgimento delle elezioni del C.C.R.R. verranno definiti dal Presidente del C.C.R.R. di concerto con il Dirigente Scolastico.

## Art. 9

### **Elezione del Presidente del Consiglio**

Nella giornata dell'insediamento del C.C.R.R., il Consiglio procederà all'elezione del Presidente del Consiglio.

L'elezione avverrà a scrutinio segreto e ciascun Consigliere potrà esprimere una sola preferenza. E' eletto Presidente, colei/colui la/il quale avrà almeno ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, pari alla metà più uno dei consensi degli aventi diritto al voto.

In caso di parità di voti conseguiti tra due o più candidati, le operazioni di voto proseguiranno senza soluzione di continuità fino a quando un solo Consigliere avrà conseguito la maggioranza dei voti.

La/il Presidente del Consiglio avrà il compito di convocare il C.C.R.R., di presiederlo e di disciplinare le sedute.

---

## Art. 10

### **Sede e Svolgimento attività del Consiglio**

La sede del C.C.R.R. è il Palazzo Municipale. Esso si riunisce nella Sala Consigliare nelle ore e nei giorni preventivamente concordati con il Sindaco dell'Amministrazione Comunale, escludendo da questi il sabato e la domenica.

Le sedute del C.C.R.R. sono pubbliche.

La seduta del Consiglio è valida con la presenza della metà più uno dei Consiglieri. Qualora non si dovesse raggiungere il numero legale all'orario stabilito per la prima convocazione, la seduta viene rinviata in seconda convocazione di sessanta minuti, trascorsi i quali, se il numero stabilito non è raggiunto, la seduta viene rinviata.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti.

## Art. 11

### **Interazione tra Consiglio e Istituzione Scolastica**

Le scuole disciplineranno, al proprio interno ed in modo autonomo, le modalità per favorire il confronto tra eletti ed elettori del proprio collegio attraverso audizioni o dibattiti nelle forme e nelle sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Per ciascun ordine di scuola verrà ogni due anni istituita la Commissione Elettorale, composta oltre che dal/dalla Dirigente Scolastico/a o da un suo delegato, da due insegnanti (appartenenti rispettivamente ai due gradi di scuola) ed un referente dell'amministrazione.

Le Commissioni Elettorali avranno il compito di:

- certificare la regolarità delle liste presentate;
- stabilire il giorno e l'orario delle votazioni;
- stabilire le modalità di votazione;
- costituire i seggi elettorali, che dovranno essere numericamente 3, uno per ogni plesso.
- certificare la regolarità delle votazioni;
- proclamare gli eletti;
- valutare eventuali ricorsi, che dovranno essere inoltrati da chiunque ne abbia interesse improrogabilmente entro tre giorni dalla pubblicazione degli eletti.
- I seggi elettorali dovranno essere costituiti da due scrutatori e da un presidente di seggio scelti tra gli alunni non candidati delle classi coinvolte nelle elezioni.

N.B. In caso di un numero di classi differenti rispetto a quello individuato dal presente regolamento, lo stesso potrà essere oggetto di modifica al fine di adattarlo alle necessità elettorali presentatesi.

---